

Spedizione
 Prot. n. 487
 Data 17 MAR. 2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 15 del 09.03.2015

**OGGETTO: DISEGNO DI LEGGE DI RIFORMA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE -
 ABOLIZIONE DELLA FIGURA DEL SEGRETARIO COMUNALE - CONFERMA
 CONTRARIETA' DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SURANO**

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000 N° 267

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime parere

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Segretario Comunale, in assenza o impedimento dei rispettivi funzionari responsabili, esprime parere per quanto riguarda la regolarità tecnica e contabile, in relazione alle sue competenze.

IL SEGRETARIO COMUNALE

L'anno duemilaquindici il giorno nove del mese di marzo alle ore 13:00 nella solita sala di adunanza, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sig. Dott. Carlo Giuseppe GALATI - Sindaco - e con l'intervento dei Sigg.:

		P	A
GALATI Carlo Giuseppe	Sindaco	X	
RIZZO Francesco	Assessore	X	
RIZZO Vittorio	Assessore	X	

e con la partecipazione del Segretario Comunale dott. Donato CHILLA.
 Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli interventi, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la deliberazione di G.C. n. 32 del 8.5.2014, adottata nel corso della consultazione pubblica avviata con la presentazione della proposta di riforma della pubblica amministrazione da parte del governo oggi in carica, con la quale la Giunta pro-tempore esprimeva la propria "preoccupazione, contrarietà e dissenso nei confronti della proposta di abolire la figura del Segretario Comunale, che rischia di indebolire invece che modernizzare la dirigenza da affiancare agli Amministratori e di cui dotare l'ente locale.

Ricorda che le stesse Autonomie Locali, a fronte di recenti interventi legislativi non sempre coerenti e organici, hanno chiesto più volte non una abrogazione ma una riforma organica dei Segretari, per dotare gli enti di una dirigenza apicale ancora più adeguata per competenze e funzioni alle necessità.

Chiede perciò di rivedere tale posizione, e di considerare il Segretario una figura dirigenziale non da abolire ma da riformare, con sistemi di reclutamento e di formazione capaci di rafforzarne le capacità professionali, innovandole e rendendo tale dirigente ancora più competente, e maggiormente dotato degli strumenti professionali necessari ad assicurare la direzione complessiva, superando le ambiguità dell'attuale normativa."

Considerato che il disegno di legge è stato presentato al Parlamento e che è attualmente in discussione al senato della Repubblica;

che detto disegno di legge, malgrado la contrarietà espressa da numerosissime amministrazioni comunali e da altri interlocutori che avevano deciso di partecipare alla consultazione pubblica sopra citata, ha comunque previsto la abolizione della figura del Segretario Comunale;

che detta figura professionale rappresenta, nel panorama amministrativo locale, la figura di riferimento per il Sindaco e gli organi politici, in quanto non fungibile rispetto ad altre figure dirigenziali, sia in ordine alla posizione, al ruolo e alle mansioni, sia per la specifica formazione giuridica sia per la capacità di affrontare determinati aspetti della vita amministrativa, ciò proprio in conseguenza della vicinanza tra amministratori e segretario comunale, la cui collaborazione costante porta a rendere più trasparente l'attività stessa, oltre a dare certezza giuridica all'attività svolta;

che il Segretario Comunale è da sempre parte integrante delle autonomie locali, garantendo autonomia di giudizio, assicurando un ruolo centrale di garanzia e direzione complessiva dell'ente, nonché il coordinamento e il buon andamento delle attività ed il conseguimento del programma di governo dell'Amministrazione locale;

che la sua abolizione lascerebbe l'ente privo di una dirigenza apicale in possesso delle specifiche competenze professionali e della formazione qualificata richieste dal ruolo di vertice dell'ente;

che la figura del Segretario Comunale è già stata oggetto di profonda riforma, in particolare la temporaneità dell'incarico, legata al mandato amministrativo;

che le recenti importanti norme in materia di prevenzione della corruzione, di trasparenza, di controlli, ecc., hanno investito il Segretario Comunale di ulteriori competenze e responsabilità che possono essere assicurate soltanto da una figura terza, di garanzia, nell'ambito di una organizzazione politico-amministrativa quali sono i comuni, che nella maggior parte dei casi, soprattutto quelli medio-piccoli, risultano carenti di personale anche solo per assicurare i servizi indispensabili per i cittadini;

che comunque una riforma della dirigenza pubblica, ed in particolare di quella locale, che risulti assoggettata alla politica, non rappresenta un freno né una garanzia di buona e sana amministrazione della cosa pubblica; anzi, potrebbe rappresentare un elemento di forte rottura

degli equilibri interni all'amministrazione, che soltanto una figura solida, preparata, in possesso dei titoli anche di studio, libera da condizionamenti, potrebbe assicurare; inoltre, in ossequio alle norme vigenti in materia di prevenzione della corruzione, è inopportuno un legame stretto tra amministratori e dirigenti, laddove questi siano di stretta nomina politica;

Considerato, quindi, che questa Giunta, in nome e per conto di tutta l'Amministrazione Comunale, in carica dalle elezioni del 26 maggio 2014, quindi successivamente alla adozione della su citata deliberazione, intende fare proprie le motivazioni che avevano portato alla adozione di detto atto, in quanto, già in fase di avvio della nuova amministrazione, ha avuto modo di constatare quanto corrispondevano al vero le perplessità esposte. Infatti si è potuta apprezzare *"con favore la costante attività di consulenza, di collaborazione, di guida dell'attività verso il rispetto pieno della legge, sia nei confronti della parte politica che della organizzazione amministrativa, la continua azione di raccordo tra la parte politica e il personale dipendente, . In vista della palesata volontà di proseguire nella riforma della pubblica amministrazione, riteniamo che anziché procedere alla abolizione di detta importante figura, sia necessario invece rafforzarne i poteri e le funzioni, perché le amministrazioni locali possano procedere alla realizzazione del loro programma amministrativo nel rispetto della legge e soprattutto di quelle norme che mirano a salvaguardare i diritti dei cittadini, quali sono senza alcun dubbio le norme anticorruzione e sulla trasparenza amministrativa. Soltanto una guida accorta, certa ed equilibrata, professionalmente propensa al dialogo, può garantire che questa necessità venga esaudita. L'abolizione della figura del segretario comunale non semplifica, non razionalizza. Anzi, elimina una figura professionale di garanzia e di controllo, che potrebbe avere risvolti negativi sul fronte del rispetto della legittimità e del rispetto tra le varie parti che costituiscono il tessuto di una amministrazione, considerato anche che, nei comuni più piccoli, accanto al Sindaco quale figura di riferimento politico, i cittadini individuano nel segretario comunale il principale riferimento amministrativo, ritenendolo tradizionalmente il centro dell'organizzazione nel suo complesso;"*

Preso atto che la proposta relativa al presente atto non necessita di pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, trattandosi di atto di indirizzo politico;

Con voti unanimi favorevoli e palesi

DELIBERA

Di confermare la contrarietà del Comune di Surano alla proposta di abolizione della figura del Segretario Comunale, per le motivazioni tutte esposte in premessa e che qui si intendono richiamate.

Di trasmettere la presente deliberazione alla Prefettura di Bari per il successivo inoltro al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro della Pubblica Amministrazione, al Ministro dell'Interno.

Di trasmetterla, inoltre, al Presidente dell'Anci (anci@pec.anci.it) e all'~~Anci Puglia~~
(segreteria@anci.puglia.it).

Del che si è redatto il presente e sottoscritto.

Il Presidente
F/to Carlo Giuseppe Galati

Il Segretario Comunale
F/to Donato CHILLA

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune il giorno 12 MAR. 2015 ove rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

L'impiegato addetto
F/to S. Vadruccio

Il Segretario Comunale
F/to Donato CHILLA

COMUNICAZIONE DELLE DELIBERAZIONI AI CAPIGRUPPO

La presente deliberazione, in conformità del disposto dell'art.125 D.L.vo 18-08-2000, n.267; è stata comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. n. 787 del 12 MAR. 2015

Il Segretario Comunale
F/to Donato CHILLA

Per copia conforme all'originale
Surano, li 12 MAR. 2015



Il Segretario Comunale

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Donato Chilla".

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- | | Dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000).
- | | Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Surano, 12 MAR. 2015

Il Segretario Comunale
F/to Donato CHILLA
